

# ASET S.p.A.

# Azienda Servrvizi sul Territorio

GRUPPO DI LAVORO

<Provincia di Pesaro Urbino>

# AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI PONTESASSO

# PROGETTO DEFINITIVO\ESECUTIVO

****	eu	rope	RESI	PONSABILE DEL PROGE t. Ing. Claudio Zar	<b>ΞΤΤΟ</b> :	
<b>DIPARTIMEN</b> Via Delle Car Tel: +39.0543 Fax: +39.054	3.559530		PRO	GETTISTA:	a ahini	
Rev.n°: 00	oggetto: prima emissione	31/10/2012	Don	t. Ing. Stefano Zar	icnini	
Data: Ela		Elaborato:		Tavola:	Scala:  N° foglio:	Di: <b>41</b>
Oggetto		1		<u> </u>		

**RELAZIONE TECNICA** 

CALCOLO ILLUMINOTECNICO

# **Sommario**

1.	SCOPO	3
	1.1 FILOSOFIA DI PROGETTAZIONE	3
	1.2 CONSIDERAZIONI GENERALI	3
2.	LE NORME VIGENTI	4
3.	DEFINIZIONI DELLE GRANDEZZE FISICHE	5
	4.1 INTENSITÀ LUMINOSA	5
	4.2 ILLUMINAMENTO	5
	4.3 LUMINANZA	5
	4.4 LUMINANZA MEDIA NEL TEMPO	5
	4.5 UNIFORMITÀ DI LUMINANZA	5
	4.6 INDICE DI ABBAGLIAMENTO	5
	4.7 COEFFICIENTE DI MANUTENZIONE DELL'APPARECCHIO	5
4.	VALORI DI ILLUMINAMENTO	7
5.	DATI DEL SISTEMA ELETTRICO D'ALIMENTAZIONE	8
6.	TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI	9
	6.1 IMPIANTI LUCE E FM	9
7.	TIPOLOGIE D'APPARECCHI ILLUMINANTI	10
	7.1 APPARECCHI ILLUMINANTI PER L'ILLUMINAZIONE INTERNA	10
	7.2 APPARECCHI ILLUMINANTI PER L'ILLUMINAZIONE ESTERNA	10
	7.3 APPARECCHI ILLUMINANTI PER L'ILLUMINAZIONE D SICUREZZA	I 10
8.	CALCOLI ILLUMINOTECNICI	11
	8.1 PROCEDURA DI CALCOLO	11
9.	CALCOLI RELATIVI ALL'ILLUMINAZIONE INTERNA	12
10.	CALCOLI RELATIVI ALL'ILLUMINAZIONE ESTERNA	32

#### 1. SCOPO

Scopo della presente relazione è quello di illustrare i criteri ed i metodi utilizzati per la progettazione dell'impianto di illuminazione ordinaria e di sicurezza dell'illuminazione interna e dell'illuminazione esterna, relativamente all'impianto elettrico del Depurazione delle acque reflue di Pontesasso (PU).

#### 1.1 FILOSOFIA DI PROGETTAZIONE

Il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni standardizzate, in modo da ottenere uno standard qualitativo elevato privilegiando, nello stesso tempo, fattori come la sicurezza e la facilità di manutenzione.

Si precisa che, nella norma CEI 64-8, è indicato che il personale autorizzato ad esercire e a manutentare gli impianti sarà addestrato e sarà munito di tutti quelli strumenti, attrezzatura e documentazioni del caso; nella stesura del progetto si è tenuto conto di questo.

#### 1.2 CONSIDERAZIONI GENERALI

Il problema dell'illuminazione generale e confortevole degli ambienti di lavoro è di difficile soluzione in modo completamente soddisfacente.

L'impianto di illuminazione influisce direttamente sulla capacità visiva, sulla sicurezza e sul benessere delle persone, perciò il problema della buona illuminazione non deve essere visto solo sotto l'aspetto tecnico, economico e del risparmio energetico, ma anche sotto l'aspetto umano e sociale; infatti una buona illuminazione ha effetti psicologici innegabili e influisce sullo stato d'animo dell'individuo.

Nell'affrontare un progetto illuminotecnico, è indispensabile pertanto considerare, nel rispetto delle esigenze di risparmio energetico e prescrizioni illuminotecniche, i parametri di illuminamento medio in esercizio e uniformità di illuminamento, la ripartizione delle luminanze, la limitazione dell'abbagliamento, la direzionalità della luce, il colore della luce e la resa del colore.

Per le zone di lavoro in genere, l'illuminamento è calcolato ad un'altezza di 1 m dal pavimento e la scelta dell'illuminamento è fatta sulla base della destinazione dell'ambiente e degli illuminamenti consigliati dalla normativa.

Per assicurarsi di avere la migliore prestazione visiva in relazione al compito da svolgere, i parametri suddetti devono essere definiti in fase di dimensionamento e verificati in sede di realizzazione dell'impianto.

Per le zone di lavoro in genere, l'illuminamento è calcolato ad altezza del piano di calpestio e la scelta dell'illuminamento è fatta sulla base degl'illuminamenti consigliati dalla normativa vigente.

#### 2. LE NORME VIGENTI

La Legge 37/08 stabilisce che si intendono "costruiti a regola d'arte" gl'impianti realizzati in conformità alle norme tecniche UNI e CEI, alla legislazione tecnica vigente od alla normativa degli organismi di normalizzazione degli altri paesi della CEE.

Per questo, si devono considerare adeguati gli impianti di illuminazione realizzati e mantenuti in conformità alle norme UNI, DIN, ecc.; e da questo discende che il progettista e l'installatore, sono tenuti a progettare ed eseguire impianti sicuri ai sensi della legge 37/08 e del D.Lgs 81/08.

La norma UNI EN 12464-1 dell'ottobre 2004 specifica i requisiti di illuminazione per i posti di lavoro nel rispetto delle esigenze di esecuzione, benessere e sicurezza visiva. Questa norma non intende fornire soluzioni specifiche, né limitare la libertà dei progettisti nell'esplorare nuove tecnologie, né limitare l'uso di apparecchiature innovative.

Tale norma è l'unica fonte ufficiale, in Italia, che fornisce prescrizioni di carattere illuminotecnico relative all'esecuzione, l'esercizio e la verifica degli impianti di illuminazione artificiale, negli ambienti interni, civili e industriali.

La norma prevede per ogni tipo di locale, sia di interni civili, sia di interni industriali, il livello d'illuminamento medio mantenuto, la tonalità di colore della luce, l'indice di resa cromatica e il grado di limitazione dell'abbagliamento.

Per i locali e le situazioni non contemplate dalla norma, è necessario ricondursi a situazioni analoghe, oppure interpolare i dati tra loro.

Per la norma vigente, inerente l'illuminazione d'emergenza con luce artificiale, nei luoghi di lavoro, è il D.Lgs 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Nel D.Lgs 81/08, allegato 4 punto 1.5.11; si chiede che "le vie e le uscite d'emergenza . . . devono essere dotate di un'illuminazione di sicurezza di intensità sufficiente che entri in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico".

Ancora, la norma vigente, inerente l'illuminazione d'emergenza con luce artificiale, nei luoghi a rischio, quali le cabine elettriche, è la norma CEI 11-1 "Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata".

Ovviamente, l'impianto d'illuminazione di sicurezza deve avere un'autonomia che "..., consente un ordinato sfollamento", in conformità a quanto chiesto dal D.M. 8 marzo 1985.

È opinione comune che per "ordinato sfollamento" in un ambiente industriale, qual è quello in argomento, sia più che sufficiente trenta minuti di tempo, poiché lo stesso periodo di tempo è indicato dal DM 26 agosto 92, relativo all'edilizia scolastica.

Da questo discende la necessità dell'autonomia delle lampade d'emergenza di almeno trenta minuti.

In fine la norma UNI EN 1838 del marzo 2000 – Illuminazione di emergenza.

La presente norma definisce i requisiti illuminotecnici dei sistemi di illuminazione di emergenza, installati in edifici o locali in cui tali sistemi sono richiesti.

Essa si applica principalmente ai luoghi destinati all'accesso di pubblico o di lavoratori.

Per i valori d'illuminamento minimo, garantiti dall'illuminazione di sicurezza, è stato preso come riferimento i valori indicati nelle norme CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 100 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua", terza edizione, dove nella parte 7, relativa a "Ambienti ed applicazioni particolari", capitolo 752 "Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e intrattenimento", al punto 752.56.5, è chiesto che "L'illuminamento minimo non deve risultare, su un piano orizzontale ad 1 m di altezza dal piano di calpestio, inferiore a 5 lux in corrispondenza delle scale e delle porte e a 2 lux in ogni altro ambiente al quale abbia accesso il pubblico"

Nella stesura del progetto si sono tenuti in considerazione codesti due summenzionati valori, considerando "ad abbundanziam" il personale interno all'impianto, alla stessa stregua del pubblico di un locale di pubblico spettacolo.

#### 3. DEFINIZIONI DELLE GRANDEZZE FISICHE

Le principali grandezze fotometriche che la qualità e la quantità della luce e la scelta del tipo di lampada da adottare, sono le seguenti.

### 4.1 INTENSITÀ LUMINOSA

Definizione: è la parte del flusso luminoso emesso in una determinata direzione da una sorgente luminosa rapportata all'angolo solido che lo contiene.

Simbolo: I

Unità di misura: candela (cd).

#### 4.2 ILLUMINAMENTO

Definizione: è la quantità di flusso luminoso che si raccoglie nella quantità di superficie del piano di lavoro.

Simbolo: E

Unità di misura:  $lux (lux = lm/m^2)$ .

#### 4.3 LUMINANZA

Definizione: è l'intensità luminosa emessa in una determinata direzione da una sorgente luminosa rapportata alle dimensioni della superficie stessa.

Questo vale sia per sorgente primaria (lampada o apparecchio di illuminazione) o secondaria (piano di un tavolo che

riflette la luce) Simbolo: L

Unità di misura: candela al metro quadro (cd/m<sup>2</sup>).

#### 4.4 LUMINANZA MEDIA NEL TEMPO

Definizione: è il limite minimo del valore medio di luminanza nelle peggiori condizioni d'impianto (invecchiamento delle lampade e / o sporcizia delle stesse)

Unità di misura: candela al metro quadro (cd/m²).

#### 4.5 UNIFORMITÀ DI LUMINANZA

Definizione: è il rapporto fra i valori di luminanza minima e luminanza media (U0).

Unità di misura: adimensionale.

#### 4.6 INDICE DI ABBAGLIAMENTO

È un valore di una scala da 1 a 10, che rappresenta l'indice di accettabilità dell'abbagliamento molesto. Derivato dalla visione degli apparecchi, l'indice di abbagliamento "G" (Glare - index) può essere intollerabile =1, impercettibile =9, con un limite d'accettabilità pari a 5.

Nella progettazione di un impianto d'illuminazione esterna si deve tenere in massima considerazione l'abbagliamento che può provocare una luce orientata verso l'orizzonte.

Per questo motivo è sconsigliato, e non previsto in progetto, un orientamento uguale o superiore a 37° rispetto l'orizzonte. Si ricorda che un caso limite di squilibrio di luminanza è quello dovuto alla presenza nel campo visivo, soprattutto nella parte centrale di questo, di superfici abbaglianti che provocano il fenomeno dell'abbagliamento.

L'abbagliamento è poi tanto più fastidioso quanto maggiore è la luminanza delle sorgenti rispetto a quella degli sfondi che possono apparire perciò più o meno scuri.

Infine l'abbagliamento è tanto più fastidioso quanto più gli apparecchi illuminati si trovano vicini all'asse della visione nella posizione normale dell'occhio.

#### 4.7 COEFFICIENTE DI MANUTENZIONE DELL'APPARECCHIO

#### Ampliamento e potenziamento dell'Impianto di depurazione acque reflue di Ponte Sasso – Fano (PU) Relazione tecnica calcolo illuminotecnico

Nella stesura del progetto si è tenuto conto di un coefficiente di manutenzione pari a 0,80.

### 4. VALORI DI ILLUMINAMENTO

L'installazione degli apparecchi illuminanti a soffitto o sulle pareti dei locale deve dare un livello di illuminamento medio mantenuto di 100 lux per l'illuminazione ordinaria delle area comuni, di 150 lux per i locali tecnici e di 200 lux per i locali quadri, 500 lux per gli uffici, 5 lux per la luce di sicurezza.

#### 5. DATI DEL SISTEMA ELETTRICO D'ALIMENTAZIONE

I dati del sistema di distribuzione sono: TN-S

Tensione concatenata della distribuzione in B.T. 400 V-50 Hz, 400 V a vuoto

Tensione stellata 230 V-50 Hz Sistema di distribuzione 3F+N

Neutro del secondario dei trasformatori Francamente a terra Tensione illuminazione di sicurezza 230 V-50 Hz

Gli impianti d'illuminazione normale e dell'illuminazione di sicurezza, sono alimentati in derivazione con un sistema trifase a quattro fili per potenze maggiori oppure con un sistema monofase a due fili per potenze minori.

#### 6. TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI

#### 6.1 IMPIANTI LUCE E FM

Per l'impiantistica elettrica dell'edificio uffici, gli impianti sono realizzati incassati con distribuzione in tubazione in PVC flessibile incassata nelle murature e con cavi unipolari.

Le derivazioni dei circuiti sono realizzate all'interno di apposite cassette di derivazione in PVC incassate..

Nell'area del depuratore gli impianti sono realizzati a vista e la distribuzione è prevista con cavi multipolari doppio isolamento, posati tubazioni in PVC pesante all'interno dei locali tecnici e in tubo in acciaio (TAZ) staffate a parete o soffitto per le aree esterne.

Le derivazioni dei circuiti sono realizzate all'interno di apposite cassette di derivazione in PVC o alluminio, con l'utilizzo di pressa cavi / pressa tubi per l'entrata e l'uscita da dette cassette.

#### 7. TIPOLOGIE D'APPARECCHI ILLUMINANTI

#### 7.1 APPARECCHI ILLUMINANTI PER L'ILLUMINAZIONE INTERNA

Nella progettazione degl'impianti d'illuminazione ordinaria dei Locali del Depuratore e degli uffici, si è tenuto conto di utilizzare le seguenti tipologie di apparecchi illuminanti:

- APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE DEL TIPO A PLAFONE IP65 con sorgente luminosa costituita da LAMPADE FLUORESCENTI LINEARI 2x36W;
- APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE DEL TIPO A PLAFONE PER VIDEOTERMINALI con sorgente luminosa costituita da LAMPADE FLUORESCENTI LINEARI 4x18W;

#### 7.2 APPARECCHI ILLUMINANTI PER L'ILLUMINAZIONE ESTERNA

Nella progettazione degl'impianti d'illuminazione esterna del Depuratore, si è tenuto conto di utilizzare le seguenti tipologie di apparecchi illuminanti:

- PROIETTORE INSTALLATO A PALO (H=8 m), con lampada 150W SAP IP65.
- APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE DEL TIPO A PLAFONE IP65 con sorgente luminosa costituita da LAMPADE FLUORESCENTI LINEARI 2x36W;

#### 7.3 APPARECCHI ILLUMINANTI PER L'ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Nella progettazione degl'impianti d'illuminazione di sicurezza dello stabilimento, si è tenuto conto di utilizzare le seguenti tipologie di apparecchi illuminanti, corredati di batteria:

- APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE DEL TIPO A PLAFONE IP65 con KIT EMERGENZA e con sorgente luminosa COSTITUITA DA LAMPADE FLUORESCENTI LINEARI 2x36W;
- APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE DEL TIPO A PLAFONE PER VIDEOTERMINALI CON KIT EMERGENZA CON SORGENTE LUMINOSA COSTITUITA DA LAMPADE FLUORESCENTI LINEARI 4x18W;
- APPARECCHIIO PER ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA IP65 CON PITTOGRAMMA CON SORGENTE LUMINOSA COSTITUITA DA LAMPADE FLUORESCENTI 11W;

# 8. CALCOLI ILLUMINOTECNICI

#### 8.1 PROCEDURA DI CALCOLO

I calcoli sono stati effettuati tramite programma elettronico che applica il metodo di calcolo punto per punto CIE (Commission Internationale de l'Eclairage) verificato in un reticolo per il rilievo delle curve rilevate con lampada tarata a 1000 ore di funzionamento, e perciò con caratteristica già deprezzata del fattore di invecchiamento della lampada.

Per il calcolo dell'illuminazione di emergenza è stato applicato il coefficiente di flusso luminoso dato dalle lampade in funzionamento in emergenza sotto batteria e che nello specifico per le lampade fino a 18W equivale al 25% del flusso normale e per quelle fino a 36W al 20% del flusso normale.

#### 9. CALCOLI RELATIVI ALL'ILLUMINAZIONE INTERNA

#### Depuratore di Ponte Sasso

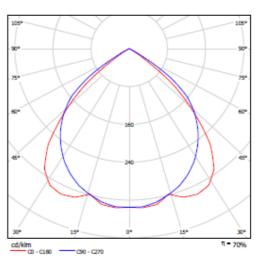


Redattore Telefono

# 3F Filippi 1314 3Fine 4x18 HF 2MG / Scheda tecnica apparecchio



#### Emissione luminosa 1:



Classificazione lampade secondo CIE: 100 CIE Flux Code: 68 100 100 100 70

ILLUMINOTECNICHE Rendimento luminoso >70%. Distribuzione diretta simmetrica. Luminanza media <200 cd/m² per angoli >65° radiali. UGR <16 (EN 12464-1).

#### MECCANICHE

MECCANICHE
Ottica parabolica 2MG ad alto rendimento, in alluminio a specchio con
trattamento superficiale al titanio e magnesio, assenza di iridescenza, con
alette trasversali chiuse superiormente.
Pellicola protettiva alla polivere e alle impronte, adesiva, applicata all'ottica.
Corpo e testate monobiocco in accialo stampato, verniciato di colore bianco.
Dimensioni: 622x622 mm, altezza 88 mm. Peso 6,81 kg.
Grado di protezione IP20.
Montaggio anche su superfici normalmente inflammabili. - F Resistenza al filo incandescente 960°C.

ELETTRICHE
Cablaggio elettronico EEI A2, 230V-50/60Hz, fattore di potenza >0,95, accensione a caido della lampada, potenza costante in uscita, ciasse I.

#### APPLICAZIONI

Ambienti con videoterminali, uffici direzionali e di rappresentanza.

#### Emissione luminosa 1:

Valutazione di abbagliamento secondo UGR											
o Soffitto		70	70	8	50	30	70	Я	50	8	30
o Paneti		20	30	8	30	30	50	30	50	30	30
p Paviment		R	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Dimensioni o X	sel locale Y	_		nira perpe e delle la		•	Lines di mira parallela all'asse delle lampade				
291	291	15.1	15.2	15.4	16.4	15.5	16.4	17.4	16.7	17.6	17.0
	3H	15.0	15.9	15.3	16.1	35.4	16.3	17.2	16.6	17.4	17.7
	41	14.9	15.0	15.2	16.0	16.3	16.2	17.0	16.5	17.3	17.6
	GH 3H	14.9	15.6	15.2	15.9	35.2 35.2	16.1	15.9 15.0	16.5	17.2	17.5
	121	14.0	15.5	15.1	15.8	15.1	16.0	15.7	16.4	17.0	17.4
411	2H 3H	15.2	15.7	15.5	16.3	35.5	16.3	17.1	16.5	17.4	17.7
	- 21	15.0	15.6	15.3	15.9	16.3	16.1	15.7	16.5	17.0	17.4
	91	14.9	15.4	15.3	15.0	15.2	16.0	15.5	16.4	15.9	17.3
	84	14.9	15.3	15.3	15.7	15.1	16.0	15.4	15.4	15.0	17.2
	120	14.0	15.2	15.3	15.6	15.1	15.9	15.4	16.4	16.0	17.2
BH	- 41	14.9	15.3	15.3	15.7	15.1	16.0	15.4	16.4	16.0	17.2
	91	14.0	15.1	15.2	15.6	35.0	15.9	16.3	16.3	16.7	17.1
	81	14.7	15.1	15.2	15.5	35.0	15.8	16.2	16.3	15.6	17.1
	128	14.7	15.0	15.2	15.4	15.9	15.8	15.1	16.3	16.5	17.0
1291	- 41	14.0	15.2	15.3	15.6	15.1	15.9	35.4	16.4	16.0	17.2
	GH	14.7	15.1	15.2	15.5	35.0	15.8	16.2	16.3	15.6	17.1
	84	14.7	15.0	15.2	15.4	15.9	15.8	15.1	16.3	16.5	17.0
Variacione de	da position	e dell'osse	nature pe	r ie distan	ce delle lar	ngade S					
5 = 1.				7/4						L	
5 = 1. 5 = 2.				1 / -2					0 / 2		
Tabella str	andard			5800					\$600		
Addend correct				4.6					-3.4		
Indici di abba	glamento	correcti rifi	etti a 5400	din Flasso	luminoso s	ferio					



Telefono e-Mail

#### 3F Filippi 5214 3F Linda Inox 2x36 AR / Scheda tecnica apparecchio



#### Classificazione lampade secondo CIE: 88 CIE Flux Code: 36 65 86 89 72

ILLUMINOTECNICHE
Rendimento luminoso >72% (Inferiore >64%, superiore >8%).
Distribuzione diffusa simmetrica.
UGR <22 (EN 12464-1).

MECCANICHE
Corpo in policarbonato autoestinguente V2, stampato ad inlezione, colore
grigio RAL 7035, Guarnizione di tenuta inlettata ecologica
antinvecchiamento.
Schermo in policarbonato autoestinguente V2, stabilizzato agli UV,
trasparente, stampato ad inlezione, con superficie esterna iliscia e interna
con prismatizzazione differenziata, apertura antivandalica.
Rifiettore portacabiloggio in accialo zincato a caido, verniciato a base
pollestere bianco, fissato al corpo mediante dispositivi rapidi in accialo,
apertura a cerniera.
Scrocchi a scomparsa filo corpo, in accialo inox, per fissaggio schermo.
Dimensioni: 160x1270 mm, aitezza 100 mm. Peso 4,35 kg.
Grado di protezione IP65.
Montaggio anche su superfici normalmente inflammabili. - F
Resistenza meccanica 6,5 joule.
Resistenza ai filo incandescente 850°C.

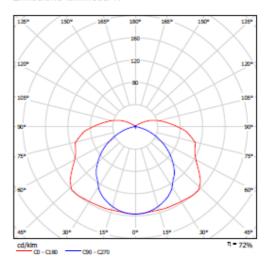
Cablaggio a starler a bassissime perdite EEI B1, 230V-50Hz, rifasato, fusibile, classe I, cavo da 0,75 mm² termoresistente HT 90°C. ENEC - IMQ.

DOTAZIONE Staffe di fissaggio in acciaio inox.

#### APPLICAZIONI

Virtualmente in quaislasi ambiente compatibilmente con le esalazioni/atmosfere che compromettono l'ufilizzo delle materie piastiche. Non idones su superfici soggette a forti vibrazioni, esposte agli agenti atmosferici e su funi o paline.

#### Emissione luminosa 1:



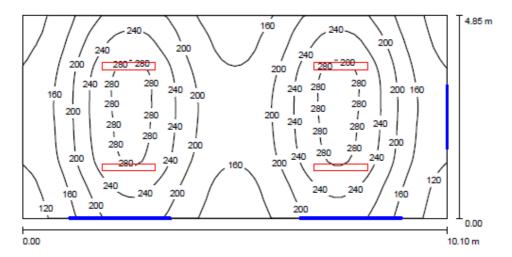
#### Emissione luminosa 1:

Valutazione di abbagliamento secondo UGR											
g Soffitto		70	70	8	8	30	70	70	50	8	30
o Pareti		50	30	8	30	30	50	30	50	30	30
p Paviment		20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Dimensioni o X	del locale Y			nira perpe e delle lar	endicolare mpada	•			di mira pi e delle la		
211	2H 3H	18.3 20.7 22.0	19.6 21.9 23.2	18.8 21.2 22.5	20.1 22.3 23.7	20.6 22.9 24.2	16.0 17.2 17.6	17.3 18.4 18.7	16.4 17.7 10.1	17.8 18.9 19.2	18.2 19.4 19.8
	91 91 121	23.3 23.9 24.5	24.4 25.0 25.5	23.9 24.5 25.1	24.9 25.5 26.1	25.5 26.1 26.7	17.8 17.8 17.8	10.9 10.9 10.0	10.4 10.4	19.4 19.4 19.4	19.9 20.0 20.0
411	21 31 41	18.9 21.5 23.0 24.6	20.0 22.5 23.9 25.4	19.4 22.0 23.6 25.2	20.5 23.0 24.5 26.0	21.0 23.6 25.1 26.6	17.2 18.7 19.3 19.6	19.7 20.2 20.4	17.7 19.2 19.8 20.2	18.0 20.2 20.7 21.0	19.4 20.8 21.3 21.6
BH	24 124	25.3 26.0 23.3	26.1 26.7 26.1	25.9 26.6 23.9	26.7 27.3 24.7	27.3 28.0 25.3	19.7 19.8 20.3	20.5 20.5 21.0	20.3 20.4 20.9	21.1 21.1 21.6	21.7 21.8 22.3
	91 91 121	25.2 26.1 27.0	25.6 26.6 27.5	25.8 26.7 27.7	26.4 27.3 20.1	27.1 28.0 28.9	20.9 21.2 21.4	21.6 21.0 21.9	21.6 21.8 22.0	22.2 22.4 22.5	22.9 23.1 23.2
1211	41 91 91	23.4 25.2 26.2	24.0 25.0 26.7	24.0 25.9 26.9	24.6 26.4 27.4	25.3 27.1 28.1	20.6 21.4 21.8	21.2 22.0 22.3	21.2 22.1 22.5	21.8 22.6 23.0	22.5 23.4 23.7
Variacione de	da position	e dell'osse	rvature pe	r ie distan	ce delle las	ngade S					
5 = 1. 5 = 1. 5 = 2.	514		+4	11 / 4 12 / 4 13 / 4	1.2			+4		0.1 0.4 0.8	
Tabella str Addend correct	lo di			9.4			8K14 3.7				
Indici di abba		correct of	witt a 6700	in Reso	luminoso s	derko					



Redattore Telefono Fax e-Mail

# Sala quadri / Illuminazione normale / Riepilogo



Altezza locale: 3.200 m, Altezza di montaggio: 3.200 m, Fattore di

manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:73

Superficie	ρ [%]	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>
Superficie utile	/	203	104	299	0.511
Pavimento	20	170	106	215	0.620
Soffitto	70	86	43	341	0.498
Pareti (4)	50	137	70	421	1

Superficie utile:

 Altezza:
 0.850 m

 Reticolo:
 64 x 32 Punti

 Zona margine:
 0.000 m

#### Distinta lampade

No.	Pezzo	Denominazione (Fattore di correzione)	Φ (Lampada) [lm]	Φ (Lampadine) [lm]	P [W]
1	2	3F Filippi 5214 3F Linda Inox 2x36 AR (1.000)	4797	6700	82.0
2	2	3F Filippi 5214 3F Linda Inox 2x36 AR (1.000)	4797	6700	82.0
			Totale: 19186	Totale: 26800	328.0

Potenza allacciata specifica: 6.70 W/m² = 3.30 W/m²/100 lx (Base: 48.98 m²)



Redattore Telefono Fax e-Mail

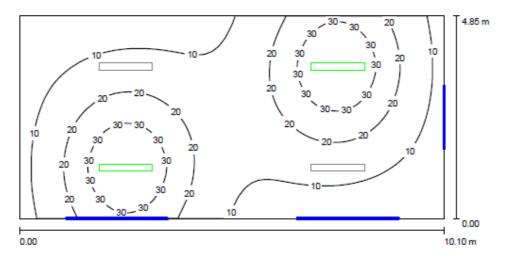
# Sala quadri / Illuminazione normale / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

### Sala quadri / Illuminazione di emergenza / Riepilogo



Altezza locale: 3.200 m, Altezza di montaggio: 3.200 m, Fattore di

manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:73

Superficie	ρ [%]	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>
Superficie utile	1	17	2.97	40	0.173
Pavimento	20	13	3.95	23	0.296
Soffitto	70	3.89	0.05	69	0.012
Pareti (4)	50	10	0.92	79	1

Superficie utile:

Altezza: 0.850 m Reticolo: 64 x 32 Punti Zona margine: 0.000 m Scena illuminazione di emergenza (EN 1838):

Viene calcolata solo la luce diretta. Apporto luce riflessa non

considerato.

#### Distinta lampade

No.	Pezzo	Denominazione (Fattore di correzione)	Φ (Lampada) [lm]	Φ (Lampadine) [lm]	P [W]
1	2	3F Filippi 5214 3F Linda Inox 2x36 AR (1.000)	1199	1675	82.0
			Totale: 2398	Totale: 3350	164.0

Potenza allacciata specifica: 3.35 W/m² = 19.54 W/m²/100 lx (Base: 48.98 m²)



Redattore Telefono Fax e-Mail

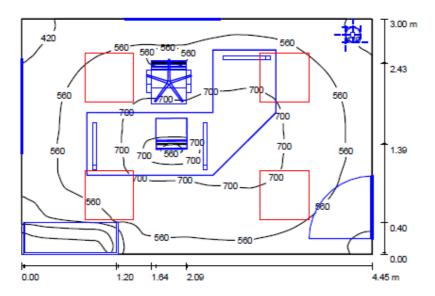
# Sala quadri / Illuminazione di emergenza / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

# Ufficio 1 / Illuminazione normale / Riepilogo



Altezza locale: 3.200 m, Altezza di montaggio: 3.200 m, Fattore di manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:39

Superficie	ρ [%]	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>
Superficie utile	1	579	69	732	0.120
Pavimento	20	317	15	492	0.049
Soffitto	70	116	82	140	0.707
Pareti (4)	50	246	8.00	635	1

Superficie utile:

Altezza: 0.850 m Reticolo: 128 x 128 Punti Zona margine: 0.000 m

#### Distinta lampade

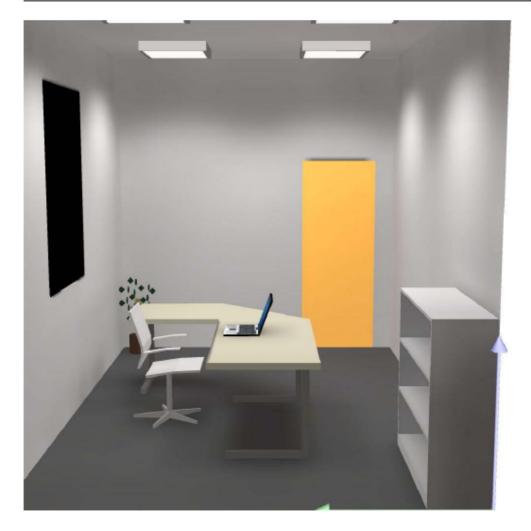
No.	Pezzo	Denominazione (Fattore di correzione)	Φ (Lampada) [	[lm]	Φ (Lampadi	ne) [lm]	P [W]
1	2	3F Filippi 1314 3Fine 4x18 HF 2MG (1.000)	37	774		5400	74.0
2	2	3F Filippi 1314 3Fine 4x18 HF 2MG (1.000)	37	774		5400	74.0
			Totale: 150	095	Totale:	21600	296.0

Potenza allacciata specifica: 22.17 W/m² = 3.83 W/m²/100 lx (Base: 13.35 m²)



Redattore Telefono Fax e-Mail

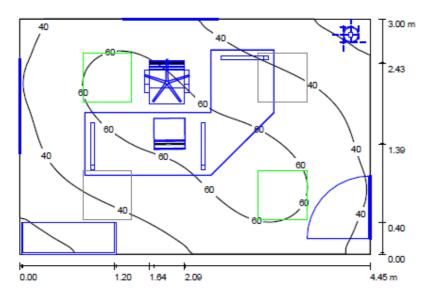
# Ufficio 1 / Illuminazione normale / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

# Ufficio 1 / Illuminazione di emergenza / Riepilogo



Altezza locale: 3.200 m, Altezza di montaggio: 3.200 m, Fattore di manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:39

Superficie	ρ [%]	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>
Superficie utile	1	48	13	66	0.273
Pavimento	20	34	18	43	0.526
Soffitto	70	0.00	0.00	0.00	0.000
Pareti (4)	50	14	0.00	102	1

Superficie utile:

Altezza: 0.850 m Reticolo: 128 x 128 Punti

Zona margine: 0.000 m

Scena illuminazione di emergenza (EN 1838):

Viene calcolata solo la luce diretta. Apporto luce riflessa non

considerato.

#### Distinta lampade

No.	Pezzo	Denominazione (Fattore di correzione)	Φ (Lampada) [lm]	Φ (Lampadine) [lm]	P [W]
1	2	3F Filippi 1314 3Fine 4x18 HF 2MG (1.000)	755	1080	74.0
			Totale: 1500	Totale: 2160	148.0

Potenza allacciata specifica: 11.09 W/m² = 23.10 W/m²/100 Ix (Base: 13.35 m²)



Redattore Telefono Fax e-Mail

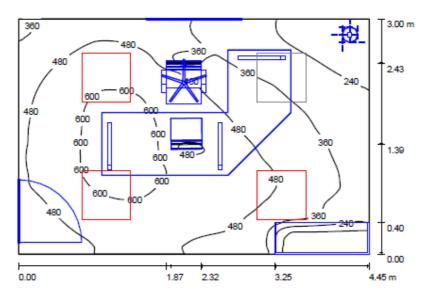
# Ufficio 1 / Illuminazione di emergenza / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

# Ufficio 2 / Illuminazione normale / Riepilogo



Altezza locale: 3.200 m, Altezza di montaggio: 3.200 m, Fattore di

manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:39

Superficie	ρ [%]	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>
Superficie utile	1	442	48	638	0.109
Pavimento	20	250	12	415	0.047
Soffitto	70	94	57	118	0.600
Pareti (4)	50	195	4.72	615	1

Superficie utile:

Altezza: 0.850 m Reticolo: 128 x 128 Punti Zona margine: 0.000 m

#### Distinta lampade

No.	Pezzo	Denominazione (Fattore di correzione)	Φ (Lampada) [lm]	Φ (Lampadine) [lm]	P [W]
1	1	3F Filippi 1314 3Fine 4x18 HF 2MG (1.000)	3774	5400	74.0
2	2	3F Filippi 1314 3Fine 4x18 HF 2MG (1.000)	3774	5400	74.0
			Totale: 11321	Totale: 16200	222.0

Potenza allacciata specifica: 16.63 W/m² = 3.76 W/m²/100 lx (Base: 13.35 m²)



Redattore Telefono Fax e-Mail

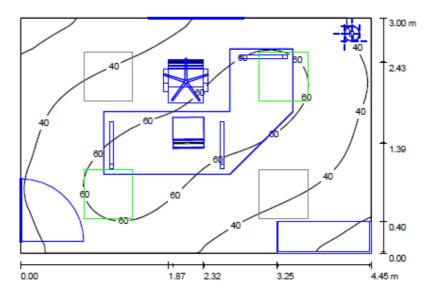
# Ufficio 2 / Illuminazione normale / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

# Ufficio 2 / Illuminazione di emergenza / Riepilogo



Altezza locale: 3.200 m, Altezza di montaggio: 3.200 m, Fattore di manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:39

Superficie	ρ [%]	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>
Superficie utile	1	48	13	66	0.273
Pavimento	20	34	18	43	0.526
Soffitto	70	0.00	0.00	0.00	0.000
Pareti (4)	50	15	0.00	102	1

Superficie utile:

Altezza: 0.850 m Reticolo: 128 x 128 Punti

Zona margine: 0.000 m

Scena illuminazione di emergenza (EN 1838):

Viene calcolata solo la luce diretta. Apporto luce riflessa non

considerato.

#### Distinta lampade

No.	Pezzo	Denominazione (Fattore di correzione)	Φ (Lampada) [lm]	Φ (Lampadine) [lm]	P [W]
1	2	3F Filippi 1314 3Fine 4x18 HF 2MG (1.000)	755	1080	74.0
			Totale: 1509	Totale: 2160	148.0

Potenza allacciata specifica: 11.09 W/m² = 23.08 W/m²/100 lx (Base: 13.35 m²)



Redattore Telefono Fax e-Mail

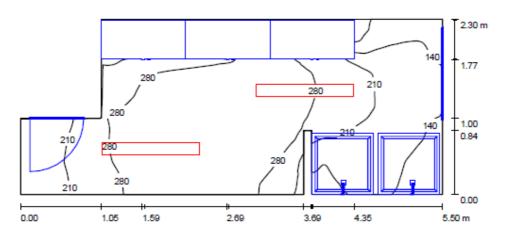
# Ufficio 2 / Illuminazione di emergenza / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

# Spogliatoio / Illuminazione normale / Riepilogo



Altezza locale: 3.200 m, Altezza di montaggio: 3.200 m, Fattore di

manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:40

Superficie	ρ [%]	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>
Superficie utile	1	240	49	350	0.203
Pavimento	20	133	6.09	251	0.046
Soffitto	70	182	63	464	0.350
Pareti (10)	50	171	2.07	1212	1

Superficie utile:

Altezza: 0.850 m

Reticolo: 128 x 128 Punti
Zona margine: 0.000 m

#### Distinta lampade

No.	Pezzo	Denominazione (Fattore di correzione)	Φ (Lampada) [lm]	Φ (Lampadine) [lm]	P [W]
1	2	3F Filippi 5214 3F Linda Inox 2x36 AR (1.000)	4797	6700	82.0
			Totale: 9593	Totale: 13400	164.0

Potenza allacciata specifica: 14.64 W/m² = 6.11 W/m²/100 lx (Base: 11.20 m²)



Redattore Telefono Fax e-Mail

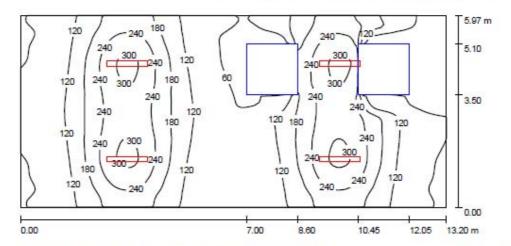
# Spogliatoio / Illuminazione normale / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

### Locale Compressori / Illuminazione normale / Riepilogo



Altezza locale: 2.800 m, Altezza di montaggio: 2.800 m, Fattore di

manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:95

Superficie	ρ[%]	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>
Superficie utile	1	149	20	315	0.132
Pavimento	20	115	9.06	205	0.079
Soffitto	70	58	25	328	0.426
Pareti (4)	50	96	21	289	1

#### Superficie utile:

Altezza: 0.850 m

Reticolo: 128 x 64 Punti
Zona margine: 0.000 m

#### Distinta lampade

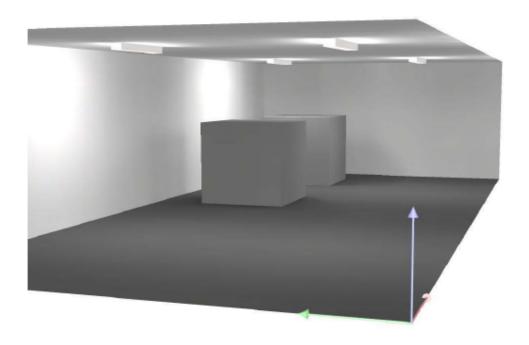
No.	Pezzo	Denominazione (Fattore di correzione)		da) [lm]	Φ (Lampadi	ne) [lm]	P [W]
1	2	3F Filippi 5214 3F Linda Inox 2x36 AR (1.000)		4797		6700	82.0
2	2	3F Filippi 5214 3F Linda Inox 2x36 AR (1.000)		4797		6700	82.0
	31.	O Colored and Colored	Totale:	19186	Totale:	26800	328.0

Potenza allacciata specifica: 4.16 W/m² = 2.79 W/m²/100 lx (Base: 78.80 m²)



Redattore Telefond Fax e-Mai

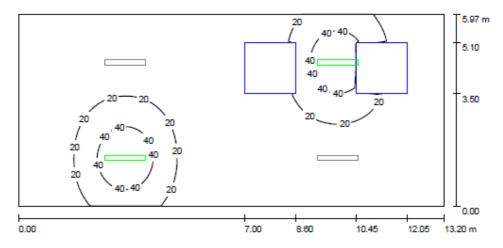
# Locale Compressori / Illuminazione normale / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

# Locale Compressori / Illuminazione di emergenza / Riepilogo



Altezza locale: 2.800 m, Altezza di montaggio: 2.800 m, Fattore di

manutenzione: 0.80

Valori in Lux, Scala 1:95

Superficie	ρ [%]	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>
Superficie utile	1	13	1.24	57	0.094
Pavimento	20	11	1.77	28	0.161
Soffitto	70	2.49	0.02	70	0.008
Pareti (4)	50	8.00	0.52	55	1

Superficie utile: Altezza: 0.850 m 128 x 64 Punti Reticolo:

Zona margine: 0.000 m Scena illuminazione di emergenza (EN 1838):

Viene calcolata solo la luce diretta. Apporto luce riflessa non

considerato.

#### Distinta lampade

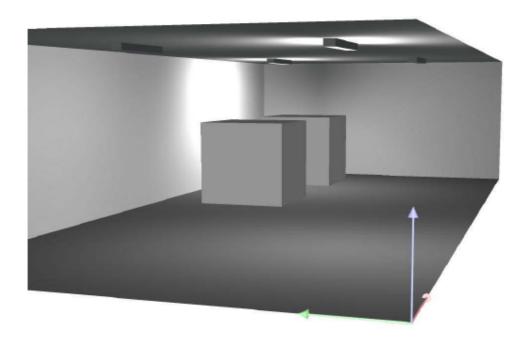
No.	Pezzo	Denominazione (Fattore di correzione)	Φ (Lampada) [lm]	Φ (Lampadine) [lm]	P [W]
1	2	3F Filippi 5214 3F Linda Inox 2x36 AR (1.000)	1199	1675	82.0
			Totale: 2398	Totale: 3350	164.0

Potenza allacciata specifica: 2.08 W/m² = 15.78 W/m²/100 lx (Base: 78.80 m²)



Redattore Telefond Fax e-Mai

# Locale Compressori / Illuminazione di emergenza / Rendering 3D



#### 10. CALCOLI RELATIVI ALL'ILLUMINAZIONE ESTERNA

**Depuratore Ponte Sasso** 



Redattore Telefono

### 3F Filippi 5214 3F Linda Inox 2x36 AR / Scheda tecnica apparecchio



Classificazione lampade secondo CIE: 88 CIE Flux Code: 36 65 86 89 72

#### ILLUMINOTECNICHE

REDUMINOT ECNICHE
Rendimento luminoso >72% (inferiore >64%, superiore >8%).
Distribuzione diffusa simmetrica.
UGR <22 (EN 12464-1).

MECCANICHE
Corpo in policarbonato autoestinguente V2, stampato ad inlezione, colore grigio RAL 7035. Guarnizione di tenuta inlettata ecologica antinvecchiamento. Schemo in policarbonato autoestinguente V2, stabilizzato agil UV, trasparente, stampato ad inlezione, con superrice estema liscia e interna con prismatizzazione differenziata, apertura antivandalica. Rihetore portacobilaggio in accialo zincato a caido, verniciato a base politestere lotanco, fissato ai corpo mediante dispositivi rapidi in accialo, apertura a cemiera.
Scrocchi a scomparsa filo corpo, in accialo inox, per fissaggio schemo. Dimensioni: 160x1270 mm, atezza 100 mm. Peso 4,35 kg. Graco di protezione IP55.
Montaggio anche su superrici normalmente inflammabili. - F - Resistenza meccanica 6,5 Joule.
Resistenza al filo incandescente 850°C.

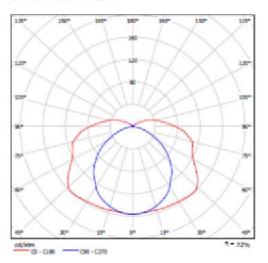
Cablaggio a starier a bassissime perdite EEI 81, 230V-50Hz, rifasato, fusibile, classe I, cavo da 0,75 mm² termoresistente HT 90°C. ENEC - IMQ.

#### DOTAZIONE

Staffe di fissaggio in acciaio inox.

APPLICAZIONI
Virtualmente in qualistasi ambiente compatibilmente con le
esalazioni/atmosfere che compromettono l'utilizzo delle materie piastiche
non idonea su superfici soggette a forti vibrazioni, esposte agli agenti
atmosferici e su funi o paline.

#### Emissione luminosa 1:



#### Emissione luminosa 1:

Valutazione di abbagliamento secondo UGR										
a Soffite	70	70	100	50	30	70	70	50	100	30
o Faceti	52	30	50	30	30	90	30	50	30	30
<sub>p</sub> Paviments	26	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Simensioni del locale X Y		Lines di mire perpendicolare sillacce delle lampade				Unes di mire parellela all'asse delle lampade				
2H 2H 3H	28.7 28.7 23.0	38.6 31.9 33.3	21.2	20.1 22.3 20.7	20.0 20.0 34.2	15.0 17.2 17.6	27.3 35.4	17.7 17.7	10.0	9.4
54 54	23.3 23.9 24.0	38.4 25.0	25.9	25.5	25.5	17.8	314	93 94	18.4	20.0
4H 3H	30.0 31.0 21.0	20 20 21 23	35.1 35.4 32.0 23.6	20.5 20.0 20.0	36.7 35.6 35.6	17.3 18.7 18.3	83 83 83	10.7 18.2 19.8	10.0 10.0 10.0 10.0	30.4
9	248 513	M.1	31.6 31.6	26.7 27.3	27.5 27.5	19.5	20.4 20.5	26.2 26.3	21.0 21.1 21.1 21.1	21.6 31.7 21.8
211 - 61 Sri	23.3 25.2 26.1	26.1 25.5 26.6	23.8 25.1	24.7 26.4 27.3	25.3 27.1 26.5	20.3 20.9 21.2	21.0 21.6 21.5	20.0 20.0 20.0	21.5 22.2 22.4	22.3 22.9
13H er 5r	27.0 27.4 25.2 26.2	34.0 35.5 35.7	29.7 24.0 25.9	24.6 25.4 27.4	25.0 27.1	20.6 20.6 21.6 21.6	21.9 21.2 22.5 22.5	20.2 20.2 20.5 20.5	20.5 20.5 20.5 20.5	22.5 22.5 23.4 23.7
Verticione delle periori	ne dell'une	mature je	r in distan	on delle in	rgade ii					
5 = 1.5H 5 = 1.5H 5 = 2.0H		-	11/4	1.2					1 A 10	
Tebela dandert Adderdo di cometicos	94 3.7									
light 4 allegament	condition	ME 1170	B) Page	interes:	BALL					

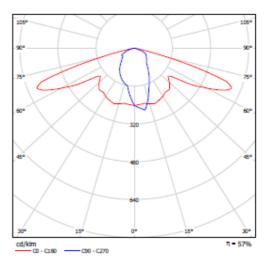


Redattore Telefono Fax e-Mail

# Disano 1660 Minitonale - per piste ciclabili Disano 1660 JMT150 CNR-L grafite / Scheda tecnica apparecchio



#### Emissione luminosa 1:



A causa dell'assenza di simmetria, per questa lampada non è possibile rappresentare la tabella UGR.

#### Classificazione lampade secondo CIE: 100 CIE Flux Code: 51 82 100 95 56

CORPO/TELAIO: In alluminio pressofuso.

RIFLETTORE: Ottica antinquinamento luminoso. In alluminio 99.85 stampato, ossidato anoticamente spessore 6/8 µ e brillantato con recuperatori di flusso. (A richiesta con alluminio 99.90.).

COPERTURA: Apribile a cerniera in alluminio pressofuso in un unico pezzo. Con ganci di chiusura in acciaio inox con dispositivo di sicurezza contro l'apertura accidentale.

VETRO: Temperato sp. 5 mm resistente agli shock termici e agli urti (prove UNI EN 12150-1:2001).

VERNICIATURA: Con polivere poliestere colore grigio RAL7030/7016, resistente alla corrosione e alle nebble sailne.

PORTALAIMPADA: In ceramica e contatti argentati.

CABLAGGIO: Alimentazione 230V/50Hz. Cavetto flessibile capicordato con puntali in ottone stagnato, in doppio isolamento in silicone con caiza in fibra di vetro, sezione 1 mm². Morsettiera 2P in nyion con massima sezione del conduttori ammessa 2.5 mm².

DOTAZIONE: Cablaggio posto su piastra asportabile con connettori rapidi per il collegamento della linea e del bicchiere portalampada. Con filtro anticondensa. Possibilità di fissare un interruttore crepuscolare. Di serie con riduzione attacco paio diam. 60.

EQUIPAGGIAMENTO: Durante la manutenzione la copertura rimane agganolata mediante dispositivo contro la chiusura accidentale.

Guamizione in gomma siliconica. Attacco rotante con scala goniometrica di regolazione del corpo e sezionatore di serie.

NORMATTIVA: Prodotti in conformita alle vigenti norme EN60598-1 CEI 34-21, sono protetti con il grado i P66lik8 per quanto riguarda il vano lampada e IP44lik8 per il vano accessori secondo le EN60529. In classe di Isolamento II.

Superficie di esposizione al vento: 1352 cmq.

(UNI10819), con incilinazione adeguata.



Redattore Telefono Fax e-Mail

# Area Esterna / Superfici di calcolo (panoramica risultati)



Scala 1: 1550

#### Elenco superfici di calcolo

No.	Denominazione	Tipo	Reticolo	E <sub>m</sub> [lx]	E <sub>min</sub> [lx]	E <sub>max</sub> [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>	E <sub>min</sub> / E <sub>max</sub>
1	Strada interna	perpendicolare	128 x 128	25	2.00	61	0.081	0.033
2	Ossidazione	perpendicolare	128 x 128	96	28	174	0.286	0.158

#### Riepilogo dei risultati

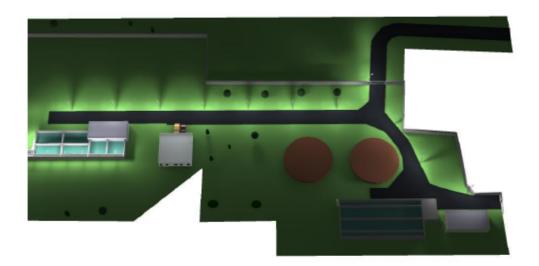
Tipo	Numero	Medio [Ix]	Min [lx]	Max [lx]	E <sub>min</sub> / E <sub>m</sub>	E <sub>min</sub> / E <sub>max</sub>
perpendicolare	2	28	2.00	174	0.07	0.01





Redattore Telefono Fax e-Mail

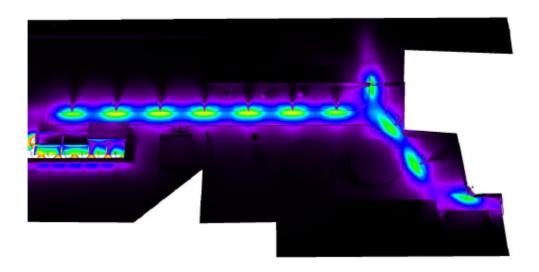
# Area Esterna / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

# Area Esterna / Rendering colori sfalsati

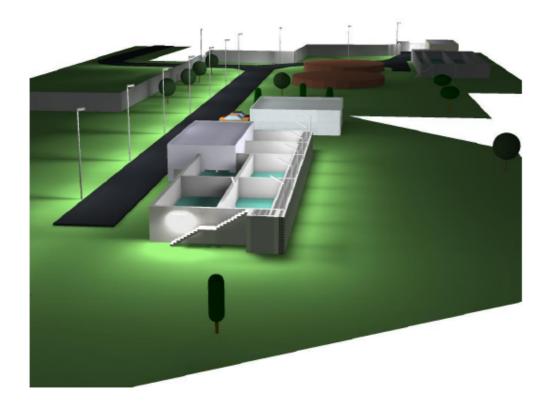






Redattore Telefono Fax e-Mail

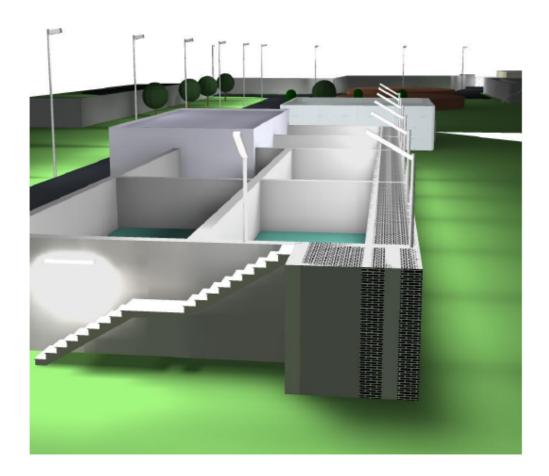
# Area Esterna / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

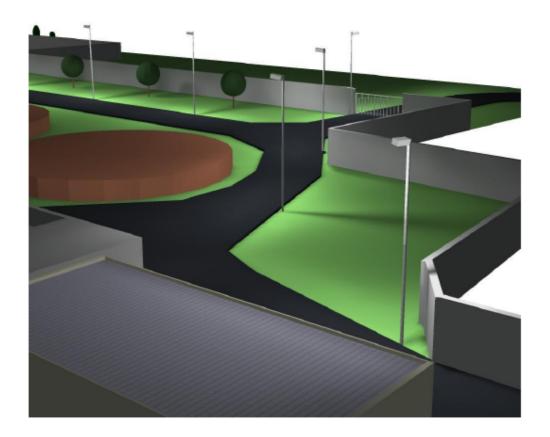
# Area Esterna / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

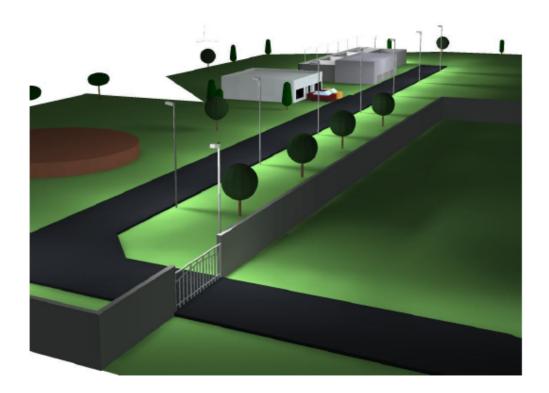
# Area Esterna / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

# Area Esterna / Rendering 3D





Redattore Telefono Fax e-Mail

# Area Esterna / Rendering 3D

